Juventus, Agnelli: “Bisogna implementare le seconde squadre”

Il presidente della **Juventus, Andrea Agnelli,** ha ribadito ancora una volta la posizione della società riguardo al alcuni temi di struttura calcistica nel nostro paese, in particolare quello del campionato a 18 squadre e dell’implementazione delle “Squadre B” nelle serie inferiori. Ecco le sue parole: “*Dobbiamo sviluppare un piano a medio termine, che ci proietti fino al 2024. La nostra prima arena di competizione è quella nazionale e il nostro primo obiettivo è quindi quello di vincere in Italia. Quindi il settimo scudetto sarà il prossimo grande obiettivo. Di recente abbiamo visto alcuni passi in avanti, nel nostro campionato. Bisognerà intervenire sugli stadi, impianti fatiscenti da riammodernare. Per quanto riguarda la Federazione, da parte mia arriva un richiamo fermo su due punti: riduzione delle squadre, da venti a diciotto, e puntare sulle seconde squadre. La Primavera gioca un buon campionato ma non abbastanza per produrre giocatore in grado di giocare nelle prime squadre*“.

Milan, nessun ricorso per la squalifica di Bonucci

Dopo la decisione del giudice sportivo riguardo alla sanzione di **Leonardo Bonucci** per la gomitata ad un avversario in **Milan-Genoa,** la società rossonera ha deciso di non esporsi riguardo ad un possibile ricorso. Il giocatore, quindi, salterà il big match contro la sua ex squadra, la Juventus.

Udinese-Juventus: formazioni ufficiali e radiocronaca

Manca pochissimo all'inizio del primo posticipo della 9° giornata di Serie A. Vediamo nel dettaglio le **formazioni ufficiali di Udinese-Juventus.**

Formazioni ufficiali Udinese-Juventus

Formazione ufficiale Udinese (4-3-3): Bizzarri; Ali Adnan, Danilo, Nuytinck, Samir; Fofana, Hallfredsson, Jankto; De Paul, Maxi Lopez, Perica. Allenatore: Luigi Delneri

Formazione ufficiale Juventus (4-2-3-1): Buffon; Lichtsteiner, Rugani, Chiellini, Alex Sandro; Pjanic, Khedira; Cuadrado, Dybala, Mandzukic; Higuain. Allenatore: Massimiliano Allegri

Radiocronaca Udinese-Juventus

La radiocronaca di Udinese-Juventus verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 17.45.

Juventus, alla scoperta dello Sporting Lisbona: solidità

difensiva e velocità sulle fasce

Dopo la sconfitta in campionato contro la Lazio allo *Stadium (*non accadeva due anni, 782 giorni per l'esattezza), la **Juventus** cerca l'immediato riscatto in Champions League. L'avversario della 3° giornata è lo **Sporting Lisbona**, con i portoghesi secondi nel Gruppo D insieme ai bianconeri con 3 punti. Comanda il Barcellona a quota 6, ultimo l'Olympiakos. La squadra di Jorge Jesus è sicuramente alla portata della Juventus, ma occhio a sottovalutare la gara e alla qualità dello Sporting (qui le probabili formazioni di Juventus-Sporting Lisbona). Una partita chiave per il secondo posto nel girone.

Rosa

Una rosa profondamente rinnovata in estate con tanti acquisti, rinforzando tutti i reparti. Sono ben 8 i volti nuovi nella squadra di Jorge Jesus: l'esterno d'attacco Acuna (Racing Club), l'ex sampdoriano Bruno Fernandes sulla trequarti, Battaglia in mediana, il terzino italiano ed ex Livorno Piccini, ma anche il fantasista Mattheus, l'attaccante ex Roma Doumbia, Mathieu dal Barcellona e Fabio Coentrao in prestito dal Real Madrid. Sporting che ha obiettivo stagionale quello di contendere a Porto e Benfica la Primeira Liga, dopo il terzo posto dell'anno scorso, cercando anche di fare una buona figura in Champions e di centrare (almeno) l'accesso in Europa League. Una rosa rinforzata ma già competitiva con un mix di gioventù ed esperienza: dal centravanti Dost all'ex Liverpool Coates, fino a Rui Patricio, William Carvalho e Gelson Martins, punti di forza del Portogallo. E Jorge Jesus? Dopo aver vinto (quasi) tutto con il Benfica tra il 2009 e il 2015, è passato sull'altra sponda del Tago approdando ai rivali dello Sporting, ricevendo minacce di morte dai suoi ex tifosi, con tanto di scorta privata per molti mesi. Una sfida quella contro la Juventus che riporta indietro di 3 anni il tecnico dei *Leoes*: nel 2014, infatti, ha già incontrato i bianconeri, eliminandoli con Conte in panchina nella semifinale di Europa League.

Stella della squadra



William Carvalho è stato tra i nomi più ricercati nel mercato estivo, conteso dai principali top club d'Europa. Centrocampista molto fisico, 187 cm per 87 kg, riesce ad abbinare quantità e qualità. Titolare nel Portogallo e con 5 presenze nell'ultimo Europeo vinto in Francia. Attenzione però anche a Dost, capocannoniere lo scorso anno in Liga con 34 reti.

Stile di gioco

I 18 volte campioni di Portogallo erano insieme al Lipsia la squadra da evitare nella quarta urna. Lo Sporting Lisbona fa della solidità difensiva e del gioco sulle fasce i suoi punti di forza. Jorge Jesus ama che la manovra si sviluppi sulle corsie esterne, sfruttando il fisico e la capacità realizzativa di Dost e/o Doumbia. In mezzo la campo i muscoli di William Carvalho e Battaglia, la fantasia è tutta nei piedi di Bruno Fernandes. L'ex Samp ha iniziato benissimo la sua avventura con la maglia dello Sporting con gol (5), assist e colpi di classe. Due ali velocissime come Martins e Acuna sono le armi in più dei portoghesi, con le continue sovrapposizioni di Piccini e Coentrao. In difesa è arrivato l'esperto Mathieu, bravo ad impostare il gioco da dietro, più roccioso e stopper vecchia maniera l'uruguaiano Coates. Solidità difensiva, capacità di ribaltare l'azione sulle fasce per i cross in area per il centravanti. Una squadra che cerca sempre di avere il possesso di palla con la qualità a metà campo e sugli esterni, tipico delle squadre portoghesi, ma comunque a suo agio nell'aspettare l'avversario sfruttando la fisicità dei difensori e dei due mediani davanti alla difesa.

Andamento in campionato

Ottimo inizio di stagione per lo Sporting, che nelle prime 8 giornata di Primeira Liga ha collezionato 6 vittorie e 2 pareggi. In classifica è secondo con 20 punti a due lunghezze di stanza dal Porto capolista, ma a più 5 dagli odiati rivali del Benfica. 16 le reti segnate, 4 quelle subite, avendo sia il secondo miglior attacco

che la seconda difesa meno battuta. L'ultimo match disputato è stato lo scontro diretto con il Porto, terminato 0 a 0.

Formazione tipo

Nessun dubbio di formazione per Jorge Jesus, che dovrà fare a meno di Doumbia infortunato. In attacco ci sarà Dost, dietro di lui Martins, Bruno Fernandes ed Acuna. Centrocampo con William Carvalho e Battaglia a fare da muro per la difesa, composta da Coates e Mathieu al centro e sulle fasce da Piccini e Coentrao. In porta Rui Patricio.

Sporting Lisbona (4-2-3-1): Rui Patricio; PICCINI, Coates, MATHIEU, COENTRAO; William Carvalho, BATTAGLIA; Martins, BRUNO FERNANDES, ACUNA; Dost. Allenatore: Jorge Jesus

Precedenti tra lo Sporting Lisbona e le squadre italiane



Juventus e Sporting Lisbona si affronteranno per la prima volta. Non ci sono, infatti, precedenti tra le due squadre. Sono 27 i confronti tra il club lusitano e quelli italiani, con un bilancio di 5 vittorie, 10 pareggi e 12 sconfitte. L'ultimo scontro con una squadra del nostro campionato risale all'Europa League 2011/12 contro la Lazio (2-1 in casa, 0-2 all'*Olimpico*).

Juventus, si pensa ad un ritorno in Italia di Alex Telles

Per un Alex che potrebbe partite, un altro Alex che potrebbe tornare: la **Juventus,** viste le continue pressioni del **Chelsea** per avere il terzino sinistro brasiliano **Alex Sandro,** starebbe monitorando già i sostituti. Oltre al celeberrimo **Spinazzola, Marotta** e **Paratici** starebbero visionando anche l'ex Inter **Alex Telles,** che con il **Porto** sembra finalmente tornato quella grande promessa vista in Turchia. Il prezzo sembra anche accettabile, visto che si parte da una base d'asta di circa 15 milioni.

Juventus, Allegri nel post partita: "Dybala deve aver maggior cattiveria"

Dopo la sconfitta subita in casa contro la Lazio, il tecnico della Juventus **Massimiliano Allegri** ha parlato ai microfoni di *Premium Sport*. Ecco le sue parole: "**Come mai una squadra esperta come la Juve ha un calo del genere ad inizio secondo?** *Su questo bisogna lavorare, le avvisaglie c'erano già state col Sassuolo, a Bergamo e in casa con il Torino. Li paghiamo a caro prezzo, poi la palla sulla traversa torna in campo, sul palo torna in campo, abbiamo lasciato 5 punti per strada e non abbiamo capito che per vincere il campionato bisogna fare fatica tutti i giorni. I giocatori delle nazionali sono arrivati tutti i giovedì, qualcuno era stanco ma bisogna pensare che abbiamo perso 5 punti e che mercoledì abbiamo un'altra gara importante.* **Due rigori consecutivi sbagliati da Dybala?** *Continuerà a tirare i rigori ma deve farlo con più cattiveria.* **Sulla**

gara di Higuain? *Ha fatto una buona gara, ha fatto meglio su alcuni palloni, meno su altri, ha avuto sfortuna. Dopo la sosta abbiamo affrontato la squadra più difficile e abbiamo preso due gol con troppa facilità.* **Serve più attenzione?** *Nel secondo tempo eravamo più leggeri ma la squadra ha dato tutto come sempre, perché sono ragazzi straordinari però se lasci punti per strada il campionato si fa difficile.* **Su Douglas Costa?** *Ha fatto bene alcune cose, altre meno, deve imparare a conoscere i compagni, il calcio italiano è diverso, ha fatto meglio di altre volte.* **Perché Dybala è partito dalla panchina?** *Quando è rientrato non si è allenato, Bentancur si è allenato solo venerdì, in questa sosta qualche giocatore è arrivato lungo, ma la squadra nel primo tempo ha fatto una buona prestazione, dovevamo avere più attenzione nella ripresa.* **Cosa dirà domani a Dybala?** *Niente, deve stare tranquillo, non si può sempre vincere, ci sono questi momenti difficili nel calcio e bisogna affrontarli, deve scattare quella cattiveria per riscattarci. Dobbiamo stare sereni e metterci a posto.* **Roma-Napoli per chi farà il tifo?** *Il campionato è lungo, dispiace perché abbiamo lasciato cinque punti su due rigori ma va bene così. Dobbiamo pensare a mercoledì che sarà una gara molto complicata.* **Sul VAR?** *Ho sempre detto che sono favorevole. Dopo Bergamo ho solo detto che non andrebbe interrotto troppo il gioco, basta".*

Lazio, Immobile nel post partita: "Ultimi minuti da brividi. Vinto con una grande Juventus"

Dopo la vittoria per 2-1 contro la Juventus, **Ciro Immobile** è intervenuto ai microfoni di *Premium Sport*. Ecco le parole dell'attaccante della **Lazio**: *"Abbiamo vissuto gli ultimi minuti con molta ansia, aspettare la decisione dell'arbitro al 90′ contro una grande come la Juventus, c'è tensione a mille, Thomas (Strakosha, ndr) è stato bravissimo e ci siamo portati tre punti importanti a casa. C'è un motivo se la Juve non perde mai qui e pareggia difficilmente, davvero solo una squadra eccezionale può vincere qui. Un applauso al mister, a noi e ai tifosi, tutto alla grande.* **La Juve ti ha lasciato andare troppo in fretta?** *La squadra mi*

mette in condizione, sono felice, non penso al passato e non ho tempo per pensare al futuro, mi godo questo magnifico presente".

Serie A, Sagna: "Pronto per l'Italia. Napoli, Milan, Juve e Roma sono top club"

Bacary Sagna, ex terzino di Manchester City e Arsenal, è atttualmente svincolato e alla ricerca di una squadra. Il 34enne francese ha parlato così a proposito di un approdo in **Italia**: *"Inter? In passato ho sentito più volte parlare dei nerazzurri, soprattutto quando ho lasciato l'Arsenal per il City. Volevo restare in Premier, per questo non sono approdato a Milano. Futuro in Italia? Sì, sono pronto, seguo molto la A. Ci sono grandi squadre come Napoli, Milan, Roma e Juve. È un campionato competitivo. È una sfida che prenderei al volo. In estate potevo firmare con diversi club in Turchia, in Inghilterra, oltre a qualche interessamento in Portogallo, Francia e Italia. Per tornare in campo cerco una squadra ambiziosa, non è una questione di soldi".*

Juventus, pazza idea James Rodriguez

James Rodriguez alla **Juventus**? Difficile ma non impossibile. Il giocatore del **Bayern Monaco**, dopo l'esonero di Ancelotti, non sembra convinto di restare in terra bavarese dove era giunto proprio per la presenza del tecnico italiano. Rodriguez, arrivato dalle parti dell'Allianz Arena con la formula del prestito biennale, già a gennaio potrebbe decidere di lasciare il Bayern e la Juventus

sarebbe in prima fila per acquistare il talento colombiano; i bianconeri, infatti, sono da sempre interessati al giocatore.

Juventus-Lazio, fantasia al potere: Dybala e Luis Alberto a confronto

Classe, goal, assist. Consacrazione e rinascita, storie diverse: da una parte **Paulo Dybala**, il leader tecnico della **Juventus** e nella lista dei 30 candidati al Pallone d'Oro. Dall'altra **Luis Alberto**, la scoperta più bella di questa Serie A in questo avvio di stagione e trascinatore della **Lazio** insieme a Immobile. Sabato alle 18:00 saranno uno contro l'altro, allo *Stadium* per una sfida di alta classifica con i due fantasisti pronti a darsi battaglia.



Paulo Dybala, inizio di stagione sprint per lui.

Numeri importanti sia per l'argentino che per lo spagnolo: 10 goal per la *Joya*, 3 per Luis Alberto che ha fornito anche 2 assist. Più attaccante il numero 10 bianconero, giocatore diventato imprescindibile per la Lazio l'ex *desaparecido* di Formello. Una rinascita che parte dal ritiro di Auronzo.

Sudore, voglia di riscatto e il lavoro di mister Simone Inzaghi: *"E' un giocatore completo e può essere un valore aggiunto. In questo momento non posso farne a meno"*. Decisivo, elegante. Come la punizione meraviglia contro il Sassuolo, una

traiettoria che rasenta la perfezione balistica. Bellezza e precisione come le due perle stagionali su punizione di Dybala, sempre contro la squadra di Bucchi e ai danni dei biancocelesti nella finale di Supercoppa. L'argentino è già a 10 reti in campionato, una in meno rispetto alla scorsa stagione: un goal ogni 58.6 minuti. Ruolo e compiti diversi per Luis: più palloni giocati per lo spagnolo, 371 a 306, più occasioni create, 19 a 11, più cross, 12 a 7 e 2 assist mentre Dybala è fermo a zero. Una *Joya* diversa, meno trequartista ma seconda punta alle spalle di Higuain, e quindi in grado di andare con maggiore facilità alla conclusione: 30 tiri in porta contro i 12 del numero 18 laziale. Lo spagnolo è il collante tra centrocampo e attacco, ma anche il primo incontrista a pressare e a recuperare palloni.



Luis Alberto, la vera sorpresa della Lazio di Inzaghi.

E che feeling con Immobile: come confermano le statistiche di *OptaPaolo*, la coppia d'attacco biancoceleste ha creato ben 12 occasioni da goal dialogando l'uno con l'altro. Nessuno in Serie A ha fatto meglio. Momento di forma strepitoso, collezionando già il doppio dei minuti giocati della passata annata.

La Juventus per tornare a vincere dopo il pareggio beffa di Bergamo e riconquistare la vetta, la Lazio per provare l'impresa e dare un segnale al campionato e ai tifosi. Allo *Stadium* sarà un partita importantissima, in campo due dei giocatori più in forma del campionato. **Dybala e Luis Alberto, tra consacrazione e rinascita**.